

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2339 del 09/05/2022
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - POLYNT SpA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SCANZOROSCIATE (BG), VIA FERMI 51 E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 192 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ANIDRIDE MALEICA, ANIDRIDE TETRAIDROFTALICA E ANIDRIDE 3-METIL TETRAIDROFTALICA (PUNTO 4.1B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2486 del 09/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno nove MAGGIO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 – **POLYNT SpA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI SCANZOROSCIATE (BG), VIA FERMI 51 E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 192 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'**IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI ANIDRIDE MALEICA, ANIDRIDE TETRAIDROFTALICA E ANIDRIDE 3-METIL TETRAIDROFTALICA** (PUNTO 4.1B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Polynt SpA** avente sede legale in Comune di Scanzorosciate (BG), via Fermi 51 (C.F./P.IVA 02241190392) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 612 del 17/09/2007 e smi, in corso di riesame;
- come da AIA vigente, le acque reflue di processo organiche e inorganiche derivanti dall'installazione IPPC in oggetto sono avviate a depurazione, tramite tubazioni dirette, al limitrofo impianto di Trattamento di Acque di Scarico (TAS) del Centro Ecologico Baiona gestito da HERAmbiente SpA;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 612 del 17/09/2007 e smi presentata dal gestore parallelamente alla procedura di riesame dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 04/03/2022 (ns. PG/2022/36720 del 04/03/2022), riguardante la realizzazione di due nuove linee di scarico delle acque reflue di processo organiche S1 e inorganiche S3, fuori terra, dall'installazione Polynt all'impianto centralizzato di depurazione di HERAmbiente;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei

compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la documentazione integrativa presentata dal gestore tramite il Portale IPPC-AIA in data 06/04/2022 (ns. PG/2022/57617) inerente le modalità di verifica dell'integrità delle nuove tubazioni, a riscontro della richiesta avanzata ai fini istruttori da ARPAE-SAC di Ravenna in data 31/03/2022 (ns. PG/2022/53999);

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare la realizzazione di due nuove linee di adduzione delle acque reflue di processo organiche S1 e inorganiche S3, fuori terra, a valle dei rispettivi punti di campionamento e fino alle sezioni TAPO e TAPI dell'impianto TAS di HERAmbiente. Le linee esistenti, interrato, saranno mantenute per garantire la continuità degli scarichi in caso di eventuale fuori servizio per manutenzione delle tubazioni nuove, che saranno quelle normalmente in uso. Per entrambi gli scarichi, non è mai previsto l'utilizzo contemporaneo delle nuove e delle vecchie tubazioni;

CONSIDERATO che:

- tale intervento di modifica comporta la revisione della planimetria della rete fognaria di stabilimento che costituisce parte integrante dell'AIA vigente;
- rispetto all'AIA in essere, nulla muta nelle modalità complessive di gestione degli scarichi derivanti dall'installazione in oggetto;

ACQUISITO in data 06/05/2022 (ns. PG/2022/76516) il parere sulla modifica al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2022/60222 del 11/04/2022;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti

di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;

- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare la variazione impiantistica riguardante la realizzazione di due nuove linee di scarico delle acque reflue di processo organiche S1 e inorganiche S3, fuori terra, dall'installazione IPPC in oggetto all'impianto centralizzato di depurazione (impianto TAS, sezioni TAPO e TAPI) gestito da HERAmbiente SpA, così come comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 612 del 17/09/2007 e smi;
2. **Di aggiornare l'AIA** di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 612 del 17/09/2007 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Polynt SpA** avente sede legale in Comune di Scanzorosciate (BG), via Fermi 51 (C.F./P.IVA 02241190392) per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata integrando l'ALLEGATO B del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 612 del 17/09/2007 e smi come segue:

B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	ALTA (€ 1.000,00)	MEDIA (€ 500,00)	BASSA (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 04/03/2022 (ns. PG/2022/36720 del 04/03/2022), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 612 del 17/09/2007 e smi con versamento effettuato in data 22/02/2022 per un importo pari a € 250,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui al provvedimento del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 612 del 17/09/2007 e smi, è da considerare la prevista realizzazione di due nuove linee di scarico delle acque reflue di processo organiche S1 ed inorganiche S3, fuori terra, dall'installazione IPPC in oggetto all'impianto centralizzato di depurazione gestito da HERAmbiente SpA (impianto TAS, sezione TAPO e TAPI del Centro Ecologico Baiona), come comunicato dal gestore in data 04/03/2022 (ns. PG/2022/36720);
- 2.c) L'elaborato grafico allegato alla presente determinazione aggiorna e sostituisce la planimetria della rete fognaria di stabilimento che costituisce parte integrante dell'AIA;
- 2.d) Il **Piano di Monitoraggio dell'installazione** di cui all'**Allegato F** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 612 del 17/09/2007 e smi è integrato per la MATRICE ACQUA con i seguenti autocontrolli, a carico del gestore, per la verifica di integrità delle linee di adduzione delle acque reflue di processo organiche e inorganiche derivanti dall'installazione all'impianto centralizzato di depurazione (impianto TAS - sezioni TAPO e TAPI del Centro Ecologico Baiona) gestito da HERAmbiente SpA:

MATRICE ACQUA

[...omissis...]

LINEE DI SCARICO ACQUE REFLUE DI PROCESSO ORGANICHE E INORGANICHE

Sulle nuove linee di scarico delle acque reflue di processo organiche S1 e inorganiche S3 sono previsti da parte del gestore controlli visivi annuali per tutta la lunghezza fuori terra delle tubazioni (comprese le aree esterne all'installazione oggetto della presente AIA) e una verifica di integrità che includa anche controlli non distruttivi con frequenza decennale. Tali autocontrolli devono essere registrati su apposito registro e comunicati nel Report annuale.

Sulle esistenti linee di scarico interrate, utilizzate nell'assetto impiantistico modificato in caso di eventuale fuori servizio per manutenzione delle tubazioni nuove, deve essere mantenuto da parte del gestore un controllo di presidio, provvedendo a periodiche manutenzioni o altro previsto per tale tipologia di tubazioni. Il gestore deve inoltre provvedere alla registrazione dei periodi di utilizzo delle vecchie linee interrate, indicando anche la modalità di conteggio del flusso di scarico inviato a HERAmbiente per la depurazione.

Infine, su tutti i sistemi di misura delle portate deve essere prevista idonea manutenzione/taratura per il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, registrando gli interventi svolti.

3. Di stabilire che il gestore è tenuto a comunicare, ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna, la data di conclusione dei lavori di realizzazione delle nuove linee di scarico delle acque reflue di processo organiche S1 ed inorganiche S3 e di inizio del loro utilizzo;
4. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 612 del 17/09/2007 e smi;
5. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
6. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La responsabile dell'incarico di funzione
"autorizzazioni complesse ed energia"
(Ing. Francesca Chemeri)**

ALLEGATO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.